



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Dcreto mantenimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. a) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO l'Ordinanza n.747/07 r.g. Gip e n. 178/09 r.es. Gip emesso in data 07.07.2009, ex art.12 sexies del D.L. n. 306/92, convertito con modifiche nella Legge n.356/92, dal Tribunale di Varese – Ufficio del Gip nell'ambito del procedimento penale 922/07 R.G.N.R., divenuto definitivo in data 17.06.2010 con Sentenza n. 4700/2010 Reg.Gen. emessa dalla Corte Suprema di Cassazione – Prima Sezione, con la quale è stata disposta, in danno di **INNACO Giuseppe**, nato a Quarto (NA) il 02.05.1958 la confisca, tra l'altro di un'area cortilizia consistente in n.5 posti auto all'aperto **siti in Varese, via Monte Golico n.6, ma con accesso da via Tonale n.19, identificati al catasto terreni al foglio 9, particella 31523**, natura Ente Urbano, consistenza 2 are 80 centiare, già intestato a “INNACO RAFF DI INNACO GIUSEPPE E GOLIUSO RAFFAELA S.N.C.”;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 747/2007 del 07.07.2009 disposto dal Tribunale di Varese, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 27.05.2011 (presentazione n. 82), presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Varese ai numeri r.g. 9654 e r.p. 5858 , contro “INNACO RAFF DI INNACO GIUSEPPE E GOLIUSO RAFFAELA S.N.C” con sede a Varese (CF/PI 01927080125)

VISTO che con nota prot. n. 26745 in data 17.07.2015, l'Agenzia Nazionale ha destinato alla Guardia di Finanza R.T.L.A. Lombardia i cespiti siti in Varese, via Tonale n.19, identificati al N.C.E.U. al foglio 12, particella 3694, subalterni 503, 504, 505, 506 e 507 confiscati nella medesima Ordinanza di cui sopra in danno dello stesso INNACO Giuseppe;

VISTO che con nota n. 20518 del 09.05.2016 l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lombardia ha comunicato che l'area cortilizia sita nel comune di Varese, via Monte Golico 6, sopra specificata, è idonea a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato,

ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, perché costituisce pertinenza diretta del fabbricato di via Tonale 19 di Varese, e completa la consistenza immobiliare dello stesso in quanto necessaria per l'accesso agli alloggi di servizio di cui in argomento;

PRESO ATTO che nella riunione del 24.05.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento al *Comando Regionale della Guardia di Finanza*;

D E C R E T A

l'immobile sito in Varese, via Monte Golico n.6, identificato in catasto Terreni al foglio 9, particella 31523, sopra specificato, è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere utilizzato per l'accesso agli alloggi di servizio e parcheggio dei veicoli.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(*Umberto Prestiglione*)

